

## **POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020**

### **ASSE III – COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

Obiettivo specifico 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

**Azione 3.2.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese**

**Avviso pubblico**  
**Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il**  
**pagamento dei salari dei dipendenti per**  
**evitare i licenziamenti**  
**durante la pandemia di COVID-19**

---

16 giugno 2020

### AVVISO LAVORA CALABRIA

**D:** E' possibile presentare domanda di contributo se il codice ateco della mia attività non rientra nell'elenco dei codici ateco indicati nell'allegato 2 dell'avviso?

**R:** No, non è possibile fare richiesta di contributo, l'elenco dei codici ateco non può essere modificato o integrato.

**D:** Che cosa si intende per U.L.A.?

**R:** Sono le Unità Lavorative Annue, ovvero il numero medio di dipendenti che risulta occupato durante l'esercizio di riferimento (anno 2019). Il lavoratore impiegato a tempo pieno (full-time) viene considerato come N. 1 U.L.A., il lavoratore impiegato a tempo parziale (part-time) viene considerato come frazione di U.L.A. in base alle ore di lavoro svolte, es: un lavoratore part-time impiegato per il 50% delle ore lavorative stabilite dal contratto collettivo di riferimento, corrisponde a N. 0,50 U.L.A. Dal computo delle U.L.A. sono esclusi gli apprendisti. Potrà ritrovare la definizione nell'Avviso Pubblico art. 1.5.

**D:** E' prevista la domanda in bollo?

**R:** si, una marca da bollo da euro 16,00 che andrà conservata con la relativa documentazione presso la propria sede o in un luogo diverso indicato per la conservazione della documentazione

**D:** Cosa si intende per costo salariale?

**R:** E' il costo lavoro totale, comprensivo della retribuzione lorda del dipendente e dei contributi obbligatori a carico azienda, sostenuto dall'impresa. Potrà ritrovare la definizione nell'Avviso Pubblico art. 1.5.

**D:** Come si stabilisce il fatturato annuo superiore a 80.000,00 euro?

**R:** Potrà ritrovare le indicazioni nella definizione dell'Avviso Pubblico art. 1.5.

**D:** Negli anni precedenti ho ottenuto l'erogazione di un altro finanziamento a valere su fondi pubblici, posso presentare domanda per il contributo a fondo perduto previsto dal bando Lavora Calabria?

**R:** Si, tranne se per il finanziamento che ha ottenuto precedentemente non sia stato emesso un procedimento amministrativo di revoca non sanato.

**D:** Posso fare richiesta di contributo sull'avviso pubblico Lavora Calabria se ho già fatto richiesta del contributo sul bando Riapri Calabria?

1. **R:** No, per poter fare richiesta dell'aiuto previsto dall'Avviso Lavora Calabria non deve aver fatto richiesta del contributo di cui al bando "Riapri Calabria" (approvato con decreto dirigenziale n. 5751 del 25/05/202 - Dipartimento Sviluppo Economico, Attività produttive della Regione Calabria (Por Calabria Fesr-Fse 2014/2020, Azione 3.2.1II

2.

**D:** Come si effettua il calcolo dell'intensità massima dell'aiuto e dei massimali concedibili in cifre (importo euro)?

**R:** **L'importo massimo del CONTRIBUTO CONCEDIBILE viene calcolato in funzione dell'appartenenza dell'azienda alla classe di U.L.A. medie dell'esercizio 2019 per come rappresentato** nella tabella al paragrafo 3.2 comma 3 dell'Avviso.

**L'importo massimo concedibile non può essere comunque superiore al 60% del costo complessivo salariale sostenuto dall'impresa per 4 mesi consecutivi a decorrere da aprile e non oltre il 30 settembre**

2020, fermi restando gli importi massimi concedibili stabiliti in euro per classi di ULA (1 ULA, da 2 a 5 ULA, da 6 a 9 ULA, ecc.).

L'azienda, in ogni caso, potrà richiedere (**CONTRIBUTO RICHIESTO**) un contributo inferiore a quello massimo concedibile in funzione del numero di ULA che dichiarerà in domanda e che dovrà mantenere in organico per gli otto mesi successivi alla presentazione della domanda

Es. 1: impresa con n. 2 ULA medie nell'esercizio 2019 :

- l'impresa rientra nella seconda classe per cui le spetterebbe un contributo pari ad euro **5.000**;
- Il costo salariale delle ULA/mese euro 2.000,00 x 2x 4 mesi: **euro 16.000,00**;
- il 60% di euro 16.000,00 è pari ad **euro 9.600,00** ;
- IL CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE non supera il 60% del costo salariale totale dei 4 mesi dichiarati per cui è pari ad **euro 5.000,00**;
- IL CONTRIBUTO RICHIESTO può essere uguale o minore a quello massimo concedibile. Se ad esempio l'impresa ritiene di poter mantenere in organico una sola U.L.A. (per gli otto mesi successivi alla presentazione della domanda) potrà rapportare il contributo richiesto ad una sola ULA ed al corrispondente costo salariale. Nel caso di specie il CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE sarebbe pari ad euro 2.500.

Es. 2: impresa con n. 7 ULA medie nell'esercizio 2019 :

- l'impresa rientra nella terza classe per cui le spetterebbe un contributo pari ad euro **9.000**;
- Il costo salariale delle ULA/mese euro 2.000,00 x 7 x 4 mesi: **euro 56.000,00**;
- il 60% di euro 56.000,00 è pari ad **euro 33.600** ;
- IL CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE non supera il 60% del costo salariale totale dei 4 mesi dichiarati per cui è pari ad **euro 9.000,00**;
- IL CONTRIBUTO RICHIESTO può essere uguale o minore a quello massimo concedibile. Se ad esempio l'impresa ritiene di poter mantenere in organico solo 5 U.L.A. (per gli otto mesi successivi alla presentazione della domanda) potrà rapportare il contributo richiesto a cinque ULA ed al corrispondente costo salariale previsto. Nel caso di specie il CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE sarebbe pari ad euro 5.000.

**D:** Ho inviato la domanda seguendo la procedura di trasmissione attraverso la piattaforma informatica, ma ho dimenticato di allegare uno dei documenti obbligatori richiesti, posso integrarlo anche se ho già effettuato l'invio?

**R:** No. Non sono previste integrazioni dopo la scadenza dei termini per il caricamento dei documenti sulla piattaforma. Le domande mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

**D:** Ricevo una comunicazione nel caso in cui la mia domanda venga ammessa?

**R:** Sì, riceverà la comunicazione di ammissione a finanziamento. Dalla data della comunicazione di ammissione decorre la validità degli obblighi assunti in fase di presentazione della domanda.

**D:** Come avviene l'erogazione del contributo? E' previsto l'anticipo e successivamente il saldo?

**R:** Il contributo viene erogato in unica soluzione sul conto corrente indicato dal beneficiario, quindi direttamente a saldo del 100% dell'importo ammesso.

**D:** Per quanto tempo è obbligatorio mantenere il numero dei dipendenti che ho indicato nella domanda di finanziamento?

**R:** Per tutti gli otto mesi successivi alla data di presentazione della domanda di finanziamento. Potrà trovare la specifica disposizione negli artt. 5.1 e 5.4

**D:** E' necessario presentare e/o allegare il DURC?

**R:** La regolarità contributiva dovrà essere autocertificata in fase di presentazione della domanda, la posizione dell'impresa beneficiaria potrà essere dimostrata, in relazione all'emergenza COVID-19, avvalendosi delle forme previste dagli artt. 81 e 264 comma 1, lett. A) del D.L nr. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d Decreto rilancio).

**D:** Dove dobbiamo presentare la domanda?

**R:** Dovrà essere trasmessa tramite piattaforma informatica, non è consentita alcuna altra forma di trasmissione.

**D:** La piattaforma per la spedizione sarà attiva prima oppure contestualmente alla pubblicazione del bando?

**R:** Dopo la pubblicazione del bando

**D:** Il primo giorno utile di spedizione è contestuale alla pubblicazione del bando oppure successivo?

**R:** La presentazione della domanda è successiva alla pubblicazione dell'avviso

**D:** Quali sono gli allegati obbligatori?

**R:** La Domanda comprensiva degli obblighi previsti e delle autocertificazioni ed il documento identità

**D:** Le domande sono valutate in ordine di invio?

**R:** Sì

**D:** E' prevista una sorta di click day o i fondi sono sufficienti per tutte le microimprese calabresi?

**R:** Gli aiuti saranno concessi alle imprese richiedenti in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande e saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili

**D:** Nel casi di ditta individuale il campo compagine sociale va compilato?

**R:** Sì, si dovrà indicare i dati anagrafici del titolare, nel campo importo non andrà indicato nulla, nel campo percentuale andrà indicato 100.

**D:** Si dovrà produrre la rendicontazione dei costi salariali?

**R:** Sì, entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato al punto 3.1.3 dell'avviso pubblico, dovrà essere prodotta la dichiarazione di cui all'Allegato 3 dell' Avviso

D: Se i miei dipendenti saranno in cassa integrazione fino a fine Giugno, potrò fare richiesta di contributo?

R: Per le ore di cassa integrazione no. Per le ore lavorate non coperte dalla cassa integrazione si. In ogni caso, nel caso di specie, i mesi di luglio, agosto e settembre potranno essere oggetto di contributo per l'intero costo salariale del numero di ULA dichiarate in domanda.

D: Nel paragrafo 2.2 , tra i requisiti di ammissibilità, l'avviso prevede che l'azienda dichiari di "possedere la capacità economico-finanziaria, operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare"- a quale progetto da realizzare ci si riferisce?;

R: La dizione "progetto" è riferita all'operazione cofinanziata oggetto dell'avviso.

D: Quali sono le modalità che l'azienda partecipante deve rispettare per dimostrare di "possedere la capacità economico-finanziaria, operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare"? ;

R: Mera dichiarazione in uno alla domanda.

D: Tenuto conto che i beneficiari delle agevolazioni sono esclusivamente aziende operanti nel territorio calabrese, qualora a richiedere il finanziamento siano aziende multi localizzate in più regioni, il calcolo delle ULA occorre riferirlo conteggiando esclusivamente i lavoratori in forza presso le unità produttive ubicate in Calabria? Conseguentemente l'obbligo del mantenimento occupazionale post finanziamento va riferito esclusivamente alle ULA dei lavoratori in forza presso le unità produttive ubicate in Calabria?

R: Il contributo va finalizzato su una o più unità produttive operative in Calabria. A quelle va fatto riferimento in ordine al mantenimento occupazionale.

D: Qualora a richiedere il finanziamento siano aziende che, nel periodo emergenziale, hanno fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni (ipotesi purtroppo molto diffusa sul nostro territorio), il calcolo delle spese salariali su cui parametrare il contributo a fondo perduto può essere riferito solo ad una parte del periodo previsto dall'avviso, ossia i quattro mesi decorrenti da Aprile 2020 (esempio: se un'azienda interrompe la CIG nel mese di giugno può calcolare le spese salariali su cui parametrare il contributo solo con riferimento ai mesi di giugno e luglio)? Qualora tale possibilità sia consentita, l'azienda in fase di presentazione della domanda deve fare delle previsioni di spesa?

R: il limite è il mese di settembre 2020. In domanda occorrerà dichiarare quanto segue:

***Contributo Richiesto: Numero ULA e Costi salariali relativi a quattro mesi consecutivi a decorrere da Aprile e non oltre il 30 settembre 2020, riferiti a lavoratori***

***a) che prestano la propria attività produttiva esclusivamente presso delle unità produttive dell'impresa richiedente ubicate nella Regione Calabria:***

NUMERO ULA PRIMO MESE	NUMERO ULA SECONDO MESE	NUMERO ULA TERZO MESE	NUMERO ULA QUARTO MESE	NUMERO MEDIO ULA QUATTRO MESI	COSTI SALARIALI COMPLESSIVI QUATTRO MESI

***b) Importo del 60% dei costi salariali complessivi relativi a quattro mesi consecutivi a decorrere dal mese di aprile e non oltre il 30 settembre 2020, che si obbliga successivamente a dimostrare: € ..... (limite massimo del contributo che può essere richiesto).***

D: Relativamente al calcolo degli ULA a cui parametrare l'aiuto e al relativo obbligo di mantenimento occupazionale post finanziamento, sarebbe opportuno prevedere delle deroghe per alcuni settori merceologici che, fisiologicamente presentano dei dati occupazionali annuali altalenanti e che potrebbero subire delle discriminazioni nel bando. Mi riferisco, in particolare, al settore edile, al settore delle pulizie o, comunque, a tutte quelle aziende che operano su appalto pubblico che sono caratterizzati da licenziamenti per fine cantiere/appalto.

R: Il Contributo Massimo Concedibile è parametrato al Numero medio ULA 2019 e classe ULA di appartenenza, riferiti ad unità produttive ubicate nella Regione Calabria

D: Le imprese del settore turistico potrebbero, riscontrare serie difficoltà nel partecipare all'avviso in quanto il calcolo degli ULA, su cui parametrare il finanziamento, deve fare riferimento all'anno 2019, anno in cui è stato possibile operare in una normale stagione turistica mentre l'anno di riferimento su cui andrà effettuato il calcolo delle spese salariali, e quindi il contributo e l'obbligo del mantenimento occupazionale, sarà il 2020 durante il quale le aziende turistiche opereranno sicuramente in condizioni di incertezza e con forti ridimensionamenti. Come bisogna operare in tali casi?

R: il 2019 definisce solo il limite massimo del contributo richiedibile e concedibile. Nulla vieta chiedere di meno su classi ULA /avviso.

D: Quale criterio è stato utilizzato per la costruzione dell'allegato 2 del bando e quindi per l'individuazione dei codici ATECO ammissibili?

R: i codici attività sospesi con DPCM con l'aggiunta del settore 55 quale particolarmente colpito dalla crisi.

D: Il quadro temporaneo degli aiuti di Stato non pone limiti di cumulo per gli aiuti previsti per il pagamento dei salari dei dipendenti (sez. 3.10 QT). Avremmo necessità di avere chiarimenti su quanto indicato nel paragrafo 3.3 "Cumulo" quando si precisa che gli aiuti concessi con l'avviso in questione possono essere cumulati con altri aiuti purché tale cumulo non comporti una sovracompensazione dei costi salariali relativi al personale interessato?

R: Le Autorità che concedono gli aiuti dovranno verificare il rispetto delle soglie massime e cioè che ciascuna impresa non riceva aiuti di importo complessivamente superiore alle soglie massime consentite.

La disposizione di cui all'art.61, comma 7, del regime-quadro è particolarmente importante per il caso in cui un determinato beneficiario riceva aiuti compatibili per il TF, indipendentemente se riconducibili al regime-quadro o meno e indipendentemente dal fatto che siano concessi da enti diversi. In tal caso, ciascuno degli enti concedenti (es.: amministrazione centrale e Regioni) dovrà tener conto degli aiuti concessi dagli altri enti e/o in base a diverse misure adottate. Ovviamente nel caso di aiuti parametrati sui costi salariali (come in questo caso) lo stesso aiuto non potrà superare il costo salariale riferito al personale interessato.

D: Quali sono le modalità che le imprese beneficiarie devono seguire circa la regolarità degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali?

R: quelle previste dalla normativa vigente. Prevediamo di acquisire autocertificazione ai sensi dell'art. 264 del DL Rilancio.

D: nel paragrafo 2.1 "beneficiari" dell'avviso "Lavora Calabria", i destinatari del beneficio sono le PMI, da identificare secondo l'allegato 1 al Reg. 651/2014. Secondo tale regolamento non sono considerate appartenenti alla categoria delle PMI, e quindi escluse dall'avviso le singole imprese controllate e collegate appartenenti ad un gruppo aziendale (nel caso in cui, applicando il concetto di "impresa unica", la sommatoria dei parametri dimensionali delle singole aziende appartenenti al gruppo superano i limiti previsti per le PMI) e le imprese a partecipazione pubblica qualora la predetta partecipazione pubblica superi il 25% del capitale.

Perché non si considera la possibilità di consentire la partecipazione al bando anche alle categorie aziendali sopra indicate, tenuto conto che i contributi a fondo perduto previsti dall'avviso in questione vengono concessi in

conformità con le disposizioni di cui al par. 3.10 della Com. CE n° C(2020) 1863 final del [19/03/2020](#) e s.m.i., e considerato che Il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" ha già consentito al Governo italiano di ampliare la platea dei destinatari degli aiuti concessi per decreto (giusto per fare un esempio le misure per l'accesso al credito- inseriti nel par. 3.2 del quadro temporaneo comunitario- concesse con il decreto liquidità, ora convertito in legge, ha esteso la platea dei beneficiari includendo sia le mid-cap -aziende fino a 499 lavoratori- sia le aziende a partecipazione pubblica? ;

R: Le misure del TF possono essere co-finanziate con fondi europei (FESR, FSE, FEASR, FEAMP). In tal caso trovano applicazione tutte le regole applicabili agli stessi (nel nostro caso PMI) e le somme stanziare sulla base di detti fondi concorrono al calcolo dei limiti di aiuto e di cumulo dettagliati nell'articolo del regime-quadro e nel TF